

L'imprenditore Paolo Agnelli

Cod. Punto: E030154 POD IT001E00086583 Tipologia Cliente : Altri usi
Periodo di riferimento del dettaglio consumi/importi: **Gennaio 2021**

| | UM | Quantità | Prezzo (€) | Imponibile (€) |
|--------------------------------------|-------|-----------|------------|-------------------|
| SPESA PER LA MATERIA ENERGIA | | | | |
| Onere per consumo energia | kWh | 25.624,00 | 0,074603 | 2.447,56 € |
| Onere per perdita di rete | kWh | 2.613,60 | 0,074603 | 194,98 |
| Componente costo commercializzazione | unità | 1,00 | 9,930000 | 9,93 |
| Quote fisse dispacciamento | unità | 1,00 | -0,090000 | -0,09 |
| Quote variabili dispacciamento | kWh | 28.237,60 | 0,011726 | 331,11 |

Cod. Punto: E030154 POD IT001E00086583 Tipologia Cliente : Altri usi
Periodo di riferimento del dettaglio consumi/importi: **Settembre 2021**

| | UM | Quantità | Prezzo (€) | Imponibile (€) |
|--------------------------------------|-------|-----------|------------|-------------------|
| SPESA PER LA MATERIA ENERGIA | | | | |
| Onere per consumo energia | kWh | 26.496,00 | 0,167745 | 5.317,67 € |
| Onere per perdita di rete | kWh | 2.702,60 | 0,167745 | 453,35 |
| Componente costo commercializzazione | unità | 1,00 | 9,930000 | 9,93 |
| Quote fisse dispacciamento | unità | 1,00 | 0,020000 | 0,02 |
| Quote variabili dispacciamento | kWh | 29.198,60 | 0,014035 | 409,80 |

«Ecco la mia bolletta: è cresciuta del 125%»

TOBIA DE STEFANO → a pagina 20

La crisi energetica

«Bollette più care del 700% Così molte imprese chiudono»

L'allarme di Paolo Agnelli: «Tante Pmi stanno lavorando in perdita, la più grande acciaieria di Brescia minaccia lo stop a fine anno. Rischiamo di giocarci la ripresa»

TOBIA DE STEFANO

«Ci sono piccole aziende che confidenzialmente ammettono: "A dicembre non saremo nelle condizioni di aprire...". La più grande acciaieria di Brescia minaccia di chiudere tra qualche settimana... Insomma stiamo vivendo una crisi energetica di dimensioni epocali, con il prezzo dell'elettricità che da gennaio a oggi è aumentato del 150% e quello del gas che ha registrato incrementi del 600% e qui si conti-

nua a parlare solo di Covid». Paolo Agnelli è un imprenditore bergamasco di terza generazione e con l'omonimo gruppo, leader nel settore dell'estrusione dell'alluminio e delle pentole professionali, dà lavoro a circa 300 persone. Agnelli parla per sé, certo, ma racconta anche la frustrazione delle 45 mila imprese associate a Confimi, la Confederazione dell'industria manifatturiera da lui presieduta, che contribuiscono al fatturato del Paese per quasi 85 miliardi di eu-

ro.

IL SALASSO

Per dare una testimonianza concreta di quello che sta succedendo ci ha consegnato le

Sopra l'imprenditore Paolo Agnelli. A destra il confronto tra le bollette dell'energia elettrica di due società del gruppo tra gennaio e settembre



bollette dell'elettricità pagate da due delle 13 aziende della galassia. E non sono le più care. L'arco temporale è gennaio-settembre 2021: in una si può vedere che il costo dell'energia è aumentato del 125%, nell'altra del 140%. Nel

«Totale» finale gli incrementi sono meno evidenti, ma dipende dalla quantità di energia consumata che a gennaio è stata superiore. Quello che conta è il prezzo per kilowattora che abbiamo evidenziato in tabella è lì che si pesa davvero il salasso.

E pensare che le società del gruppo Agnelli possono considerarsi fortunate.

«In buona parte delle nostre aziende, grazie alla lungimiranza dei miei figli, abbiamo bloccato il prezzo della fornitura del gas fino alla fine dell'anno, ma da gennaio toccherà

anche a noi, come già succede a migliaia di altre imprese, fare i conti con il 600% di aumento. Invece di pagare un milione e 200mila euro di bollette finiremo per pagare oltre 8 milioni. Dove prenderemo la differenza? Questo è il vero problema rispetto al quale non mi sembra ci sia la necessaria attenzione».

«Capisco - sottolinea nella conversazione con *Libero* - che trattandosi di un costo aggiuntivo improvviso ci siano imprenditori che non sono più disponibili a lavorare in perdita. Capisco meno la disat-

tenzione dell'opinione pubblica, del governo e dell'Europa verso questo argomento. Qui rischiamo seriamente di giocarci la ripresa. Sarebbe un dramma».

DELOCALIZZAZIONI

Agnelli batte sul tema energetico da anni e da anni lo considera un elemento che fa la differenza, non solo da un punto di vista economico ma anche geopolitico. Una multinazionale che produce alluminio - è il suo ragionamento - già in passato, se doveva scegliere dove andare, preferiva il Medio Oriente all'Europa, figu-

riamoci adesso. «A Dubai, in Qatar, negli Emirati - spiega - le centrali termoelettriche vanno a scarti di petrolio e l'ener-

gia costa pochissimo. È normale che i gruppi più energivori, come le grandi aziende di alluminio da bauxite, abbiano spostato lì i propri siti produttivi».

E lo stesso discorso vale anche all'interno dell'Europa. «In Polonia - continua l'imprenditore - c'è piena occupazione per due motivi: il basso costo del lavoro e dell'energia. Se tra poco assisteremo a una nuova ondata di delocalizzazioni avremo poco da sorprenderci».

Il problema è che il caro energia sta esplodendo nel momento peggiore. Già le aziende, soprattutto quelle del manifatturiero, si trovano a fare i conti con la mancanza di materie prime. Prendiamo i chip per l'automotive o l'elet-

tronica, tanto per fare gli esempi più eclatanti. Poi c'è il discorso della logistica. Con la congestione nei porti causati dalla carenza di container e dal caro noli. E adesso l'energia.

TEMPESTA PERFETTA

Insomma, il rischio è di trovarsi davvero in una sorta di tempesta perfetta che fa esplodere l'inflazione - perché prima o poi tutti questi rincari si rifletteranno sul prodotto finito - mettendo a rischio la ripresa.

«Occorre capire la causa di tutto questo. Chi ha aumentato i prezzi? Di chi è la responsabilità se oggi il gas costa sei volte tanto rispetto a 9 mesi fa? Se vogliamo prendercela con Putin, allora faremmo bene a prendercela con l'Europa che gli ha consegnato un potere così grande e si è ridotta a dipendere dai rubinetti della Russia. Se aprono bene, se Putin li chiude, famiglie e imprese europee vanno in crisi. Intanto la Cina risponde tirando su 48 centrali a carbone e infischiosene della transizione ecologica. Insomma noi cosa vogliamo fare? Lo chiedo

anche a questo governo che nella manovra sulla questione energetica se l'è cavata con una mancia alle famiglie. Mi rendo conto che non siamo in queste condizioni per colpa di Draghi, ma mi sembra un po' poco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

I RINCARI

■ L'imprenditore Paolo Agnelli lancia l'allarme sui rincari energetici: il costo dell'elettricità è aumentato in 9 mesi del 150%, mentre quello del gas ha subito rincari del 600%. Alcune aziende, soprattutto le grandi, hanno bloccato le tariffe fino a fine anno, le più piccole hanno avuto più difficoltà.

LE ALTRE GRANE

■ Le aziende del manifatturiero già si trovano a fare i conti con il problema delle materie prime (pensiamo alla carenza di chip per l'automotive) e con la congestione nei porti causata dalla mancanza di container e dal caro noli.

| Settembre 2021 | | | |
|-------------------|---------------|-------------------|---------|
| Quantità | Prezzo (euro) | Imponibile (euro) | IVA (%) |
| 5.317,67€ | | | |
| 26.496,00 | 0,167745 | 4.444,57 | 22,00 |
| 2.702,60 | 0,167745 | 453,35 | 22,00 |
| 1,00 | 9,930000 | 9,93 | 22,00 |
| 1,00 | 0,020000 | 0,02 | 22,00 |
| 29.198,60 | 0,014035 | 409,80 | 22,00 |
| 331,20 € | | | |
| 26.496,00 | 0,012500 | 331,20 | 22,00 |
| 7.126,79 € | | | |

| Settembre 2021 | | | |
|-------------------|---------------|-------------------|---------|
| Quantità | Prezzo (euro) | Imponibile (euro) | IVA (%) |
| 1.954,19 € | | | |
| 9.638,00 | 0,169019 | 1.629,01 | 22,00 |
| 983,10 | 0,169019 | 166,16 | 22,00 |
| 1,00 | 9,930000 | 9,93 | 22,00 |
| 1,00 | 0,020000 | 0,02 | 22,00 |
| 10.621,10 | 0,014035 | 149,07 | 22,00 |
| 120,48 € | | | |
| 9.638,00 | 0,012500 | 120,48 | 22,00 |
| 2.606,52 € | | | |

L'EGO - HUB



PREZZI BLOCCATI

«In molte delle nostre aziende abbiamo bloccato il prezzo della fornitura del gas fino a fine 2021, ma da gennaio toccherà anche a noi, fare i conti con il 600% di aumento»

RIPRESA A RISCHIO

«Capisco che ci siano aziende che non vogliono più lavorare in perdita. Rischiamo di giocarci la ripresa»

BOLLETTE A CONFRONTO

SOCIETÀ 1 GRUPPO AGNELLI

Gennaio 2021 da 0,074603 a 0,16774 rincaro del 125%

| | UM | Quantità | Prezzo (euro) | Imponibile (euro) | IVA (%) |
|---------------------------------------|-------|-----------|-------------------|-------------------|---------|
| SPESA PER LA MATERIA ENERGIA | | | 2.447,56 € | | |
| Onere per consumo energia | kWh | 25.624,00 | 0,074603 | 1.911,63 | 22,00 |
| Onere per perdite di rete | kWh | 2.613,60 | 0,074603 | 194,98 | 22,00 |
| Componente costo commercializzazione | unità | 1,00 | 9,930000 | 9,93 | 22,00 |
| Quote fisse dispacciamento | unità | 1,00 | -0,090000 | -0,09 | 22,00 |
| Quote variabili dispacciamento | kWh | 28.237,60 | 0,011726 | 331,11 | 22,00 |
| IMPOSTE | | | 320,30 € | | |
| Imposta erariale (fino a 200.000 kWh) | kWh | 25.624,00 | 0,012500 | 320,30 | 22,00 |
| Totale | | | | 4.934,14 € | |

SOCIETÀ 2 GRUPPO AGNELLI

Gennaio 2021 da 0,071074 a 0,169019 rincaro del 140%

| | UM | Quantità | Prezzo (euro) | Imponibile (euro) | IVA (%) |
|---------------------------------------|-------|-----------|-------------------|-------------------|---------|
| SPESA PER LA MATERIA ENERGIA | | | 1.452,26 € | | |
| Onere per consumo energia | kWh | 15.808,00 | 0,071074 | 1.123,54 | 22,00 |
| Onere per perdite di rete | kWh | 1.612,40 | 0,071074 | 114,60 | 22,00 |
| Componente costo commercializzazione | unità | 1,00 | 9,930000 | 9,93 | 22,00 |
| Quote fisse dispacciamento | unità | 1,00 | -0,090000 | -0,09 | 22,00 |
| Quote variabili dispacciamento | kWh | 17.420,40 | 0,011726 | 204,28 | 22,00 |
| IMPOSTE | | | 197,60 € | | |
| Imposta erariale (fino a 200.000 kWh) | kWh | 15.808,00 | 0,012500 | 197,60 | 22,00 |
| Totale | | | | 2.897,81 € | |

FONTI: EnergyLive